



Masterclass a.a. 2018/2019

Repertorio inusuale per pianoforte solo nel Classicismo e Romanticismo

docente

Maurizio Baglini



17 aprile, 16 maggio, 28 maggio, 7 giugno, 15 giugno

Orario 10-14/16-20 Auditorium Cesare Chiti

Le persone interessate possono comunicare l'adesione entro il 5 aprile 2019 inviando il modulo di iscrizione all'indirizzo mail segreteria@consli.it.

Saranno ammessi fino ad un massimo di 10 allievi effettivi.

Il pianista Maurizio Baglini vanta una brillante carriera come solista, camerista, didatta e direttore artistico. Come solista si esibisce in sedi quali l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, il Teatro alla Scala di Milano, il Teatro San Carlo di Napoli, la Salle Gaveau di Parigi, il Kennedy Center di Washington ed è ospite di prestigiosi festival, tra cui La Roque d'Anthéron, Yokohama Piano Festival, Australian Chamber Music Festival, "Benedetti Michelangeli" di Bergamo e Brescia. Collabora con direttori quali John Axelrod, Luciano Acocella, Antonello Allemandi, Umberto Benedetti Michelangeli, Giampaolo Bisanti, Marcello Bufalini, Massimiliano Caldi, Tito Ceccherini, Daniel Cohen, Howard Griffiths, Armin Jordan, Seikyo Kim, Emanuel Krivine, Karl Martin, Donato Renzetti, Corrado Rovaris, Ola Rudner, Daniele Rustioni e Maximiano Valdes. Accolta con favore dalla critica specializzata, la sua produzione discografica per Decca/Universal comprende musiche di Schumann, Liszt, Brahms, Schubert, Domenico Scarlatti e Mussorgsky. Nel 2018 sono usciti per Decca: il terzo cd dell'integrale per pianoforte del compositore – con *Kreisleriana*, *Davidsbündlertänze* e *Kinderszenen* – e il secondo cd della serie *Live at Amiata Piano Festival* – con i Quintetti op. 163 di Schubert e op. 44 di Schumann – con il Quartetto della Scala e la violoncellista Silvia Chiesa. Dal 2008 promuove il progetto "Inno alla gioia", che lo porta a suonare in tutto il mondo la "Nona Sinfonia" di Beethoven/Liszt, con oltre cinquanta esecuzioni dal vivo, tra cui: Roma, Milano, Cremona, Parigi, Monaco, Tel Aviv, Rio de Janeiro, Beirut. Suo anche il progetto "Web Piano", che abbina l'interpretazione dal vivo di grandi capolavori pianistici – come il *Carnaval* di Schumann, i *Quadri di un'esposizione* di Mussorgsky o *Images* di Debussy – alle proiezioni dell'artista multimediale Giuseppe Andrea L'Abbate (La Roque d'Anthéron, Lisztomanias 2017, Châteauroux, Emilia Romagna Festival). Come camerista suona stabilmente con la violoncellista Silvia Chiesa e ha collaborato con colleghi quali Massimo Quarta, Cinzia Forte, Roberto Prosseda e il Quartetto della Scala. Fondatore e direttore artistico dell'Amiata Piano Festival, è consulente artistico per la danza e la musica del Teatro "Verdi" di Pordenone e Ambasciatore culturale della Regione Friuli Venezia Giulia. Tiene masterclass per l'Accademia Stauffer di Cremona. Suona un grancoda Fazioli.

Per ulteriori informazioni contattare la segreteria didattica